



Pnrr: per i Professionisti tecnici procedure di affidamento illegittime

29 Marzo 2022

A suscitare perplessità da parte degli Ordini tecnici è la circolare del Mef che definisce le procedure di assunzione per il Pnrr.

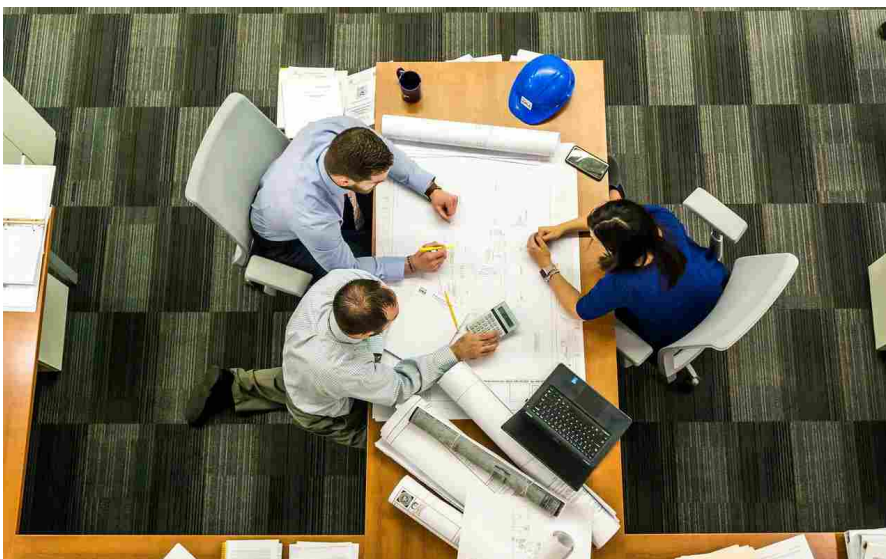


Foto di Malachi Witt da Pixabay

La rete professionisti tecnici ha chiesto l'approvazione di un Fondo Rotativo per i progettisti delle opere del Pnrr

SMART CITY



Connettività e IoT per migliorare il microclima urbano, l'esempio di Cagliari

22 Marzo 2022



Piano Borghi, 1 mld a 250 borghi italiani per vincere la...

21 Marzo 2022



Liberland: la città nel metaverso firmata Hadid Architects

18 Marzo 2022



Roofscape, tetti verdi modulari per rivestire le coperture a falda europee

15 Marzo 2022



Siti Unesco e città creative: un bando da 75 mln per...

9 Marzo 2022



(Rinnovabili.it) – I professionisti tecnici e gli Ordini Nazionali hanno **espresso grandi perplessità** in merito all'attuazione dei programmi previsti dal **Pnrr**, soprattutto a causa dell'*atavica carenza di capacità di progettazione che caratterizza le Pubbliche Amministrazioni*.

Per facilitare Comuni ed Enti ad accedere ai bandi messi in campo per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state create procedure specifiche. Purtroppo non sempre queste procedure sono corrette.

L'illegittimità delle procedure che non rispettano il Codice appalti

A suscitare perplessità da parte dell'Osservatorio bandi del **Consiglio Nazionale Ingegneri** è la **Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022, del Mef**, Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ovvero le Indicazioni Attuative del Piano Pnrr per le stazioni appaltanti. Tale circolare permette alle stazioni appaltanti di procedere ad assunzioni a **tempo determinato** anche di soggetti deputati alla progettazione, direzione lavori, ingegneria e architettura. Nonchè collaudi, indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica, incarichi di commissioni giudicatrici. E altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal Pnrr.

E' qui che sta l'inghippo. La **Rete Professionisti Tecnici** ha sottolineato **l'illegittimità dell'atto ministeriale**, presentando una nota direttamente al Mef ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Leggi anche **RPT a Draghi: le sanzioni agli asseveratori sono anticostituzionali**

" *RPT ha fatto notare come la circolare, relativamente a quanto richiamato, risulti in contrasto con il dispositivo di cui all'art. 157, co. 3, D.Lgs. 50/2016*". Ovvero l'articolo del Codice Appalti che **vieta** l'affidamento di progettazione e direzioni lavori, o coordinamento sicurezza **attraverso contratti a tempo determinato** diverse da quelle contenute nel Codice.

E l'illegittimità del tetto alle spese tecniche

Inoltre, la RPT **non ritiene legittimo fissare un tetto alle spese tecniche** andando contro all'obbligo previsto dal **D.M. Giustizia 17/06/2016**, che invece fissa i corrispettivi **in base al livello ed alla qualità delle prestazioni**. "La disposizione contenuta nella circolare, oltre ad essere **totalmente contraria alla normativa** richiamata in materia di contratti pubblici, rischia di essere una pesante misura a **danno dell'intera categoria** dei liberi professionisti poiché, nell'attuazione delle misure del Pnrr, rischia di mortificare l'attività di progettazione".

Come se non bastasse, i professionisti sottolineano anche **l'inutilità** del provvedimento contenuto nella circolare. Dato che le PA devono avere già disponibili i progetti al fine di candidarsi ai finanziamenti del Pnrr.

Chiesto un fondo rotativo per finanziare le attività di progettazione

A questo proposito, la RPT **ha chiesto** di procedere ad un avviso di **chiarimenti** ulteriore, al fine di fugare ogni dubbio ed evitare eventuali futuri risvolti contenziosi.

Inoltre, in occasione di un recente incontro organizzato dal **Ministero della PA** sulle sfide della Pubblica Amministrazione, il Coordinatore della RPT **Armando Zambrano**, ha avviato un'interlocazione col Ministro **Renato Brunetta** per l'approvazione di un fondo rotativo per le stazioni appaltanti, al fine di finanziarne le attività di progettazione.



Articolo precedente

Decolla il mercato delle auto elettriche in Italia, BEV e PHEV raddoppiano in 12 mesi

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

[Pubblica Commento](#)



Contattaci: info@rinnovabili.it

ULTIMI ARTICOLI



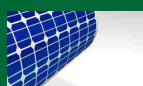
Pnrr: per i Professionisti tecnici procedure di affidamento illegittime

[Greenbuilding](#) 29 Marzo 2022



Decolla il mercato delle auto elettriche in Italia, BEV e PHEV raddoppiano in 12 mesi

[Veicoli Ecologici](#) 29 Marzo 2022



Nuove efficienze record per le celle solari sottili

[Fotovoltaico](#) 29 Marzo 2022

[Chi siamo](#)

[Contattaci](#)

[Mission](#)

[Comitato Scientifico](#)

[Link](#)

[Partner](#)

[Media Partnership](#)

[Advertising](#)

[Elenco Categorie](#)

[Privacy e Cookie](#)